

## MISSION

"IT-Plants for the Future" si propone di interpretare in chiave nazionale le priorità della ricerca e dell'innovazione definite a livello europeo nell'ambito delle filiere agroalimentare ed agroindustriale. Un gruppo di esperti, provenienti dal mondo della ricerca, dell'industria e degli enti pubblici interessati, ha realizzato un documento programmatico (Vision Document) ed uno operativo (Implementation Action Plan) che individuano le priorità della ricerca sulle piante a livello nazionale, nella salvaguardia e valorizzazione delle realtà locali e del territorio.

## COME ADERIRE

Aziende, istituzioni, enti di ricerca, consorzi, università, associazioni, banche, fondazioni che intendono partecipare alle attività della piattaforma sono invitate ad inviare la scheda di supporto (scaricabile dal sito [www.itplants.it](http://www.itplants.it)) e il logo dell'ente a: [itplants@unibo.it](mailto:itplants@unibo.it)



## CHE COS'E' IT-PLANTS

Le piante, oltre ad essere la fonte primaria di alimenti per l'uomo e gli animali e svolgere un ruolo fondamentale nell'ecosistema, rappresentano anche un'importante risorsa per la produzione di biomateriali e di biocarburanti.

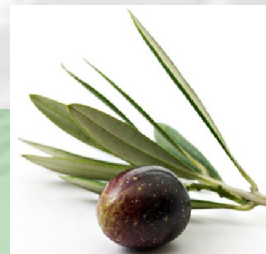
In questo contesto, risulta evidente che la competitività delle filiere agroalimentare ed agroindustriale nazionali dipenderanno in misura crescente dall'applicazione di innovazioni tecnologiche in grado di migliorare la sostenibilità e redditività della produzione agricola primaria e, limitatamente al settore agroalimentare, offrire al consumatore alimenti salubri e di elevata qualità nutrizionale, nel rispetto delle tipicità territoriali che caratterizzano la nostra agricoltura.

Il progresso scientifico nel campo delle biotecnologie, della genomica vegetale e delle loro applicazioni permette oggi di ottenere piante più eco-compatibili e maggiormente resistenti alle fitopatie ed alle avversità ambientali (es. siccità) causate dai mutamenti climatici, consentendo altresì una riduzione degli input produttivi (es. fertilizzanti, acqua, fitofarmaci, ecc.) ed un aumento delle rese.

La Piattaforma Tecnologica nazionale "IT-Plants for the Future" riunisce i rappresentanti dei principali attori delle filiere agroalimentare ed agroindustriale e, in stretto contatto con altre cinque Piattaforme Tecnologiche, si colloca nell'ambito della cosiddetta "knowledge-based bioeconomy" (KBBE) che rappresenta l'asse portante del VII Programma Quadro e del futuro VIII Programma Quadro.

PIATTAFORMA TECNOLOGICA  
NAZIONALE

PLANTS  
FOR THE FUTURE



Italian Technology  
Platform

Plants for  
the Future

[www.itplants.it](http://www.itplants.it)  
[itplants@unibo.it](mailto:itplants@unibo.it)

## GOVERNANCE

“IT-Plants for the Future” si articola in un Comitato Direttivo, composto da 13 membri e coordinato dal Dott. Silvio Ferrari, presidente di ASSALZOO (Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici) e da un Comitato Scientifico, coordinato dal Prof. Roberto Tuberosa dell’Università di Bologna.

Il Comitato Direttivo, oltre a ASSALZOO e Università di Bologna, riunisce i seguenti enti: AIS (Associazione Italiana Sementi), Assobiotec, Barilla, CRA (Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura), CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali), ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l’Energia e l’Ambiente), INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione), IPGN (Italian Plant Genomic Network), Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia ed il Parco Tecnologico Padano.

Il Comitato Scientifico riunisce il coordinatore, 15 membri (tre per ciascuno dei cinque Pillar in cui la Piattaforma si articola) e oltre 100 consulenti. L’elenco completo è disponibile al sito [www.itplants.it](http://www.itplants.it)



## VISION DOCUMENT

Il Vision Document traccia l’ambito operativo della Piattaforma Tecnologica e riporta le strategie di intervento ed i dettagli tecnici dei cinque Pillar in cui si articola. Il testo del Vision Document, elaborato dal Consiglio Scientifico in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo, è scaturito da un capillare lavoro di consultazione svolto a livello nazionale nell’ambito delle società scientifiche interessate alla ricerca sulle piante, di organizzazioni pubbliche attive nelle filiere agroalimentare ed agroindustriale e di un gruppo di esperti dell’industria, con particolare attenzione al comparto sementiero. Considerato l’importante ruolo svolto dalle Piattaforme Tecnologiche nazionali a livello Europeo, il documento è stato elaborato in lingua inglese per aumentarne la visibilità e consentirne una più immediata utilizzazione a tale livello.



## IL SEGRETARIATO

### **Segretariato IT-Plants**

Maria Chiara Colalongo c/o  
Dip. di Scienze e Tecnologie Agroambientali  
Università di Bologna  
[www.itplants.it](http://www.itplants.it)  
[itplants@unibo.it](mailto:itplants@unibo.it)  
Tel. 051 2096691

## I PILLAR

I cinque Pillar della Piattaforma Tecnologica identificano altrettanti settori prioritari di intervento per il rilancio del comparto agroalimentare.

I Pillar individuati sono i seguenti:

- Qualità e sicurezza delle produzioni vegetali destinate all’alimentazione umana ed animale
- Biomateriali dalle piante: prodotti chimici ed energia
- Sostenibilità delle produzioni agricole e forestali e delle risorse paesaggistiche
- Competitività della ricerca di base
- Scelte dei consumatori e governance

## ATTIVITA’ FUTURE

La Piattaforma Tecnologica nazionale IT-Plants è attualmente impegnata nella promozione dell’Implementation Action Plan che, sulla base del Vision Document, identifica le linee prioritarie di ricerca da promuovere presso gli enti pubblici e privati interessati ad erogare fondi per la ricerca sulle piante a livello regionale e nazionale.

